



L'assessore Nicola Pasi

URBANISTICA E SVILUPPO

I nuovi progetti all'esame dei cittadini

Lugo Est e via Villa dalle Consulte Pasi: «Altre opere sono in arrivo»

di Monia Savioli

LUGO. Le presentazioni pubbliche dei progetti legati alle nuove zone urbanistiche di Lugo Est e di via Villa partiranno soltanto il mese prossimo. Fino a quel momento, i progettisti defini-

ranno gli ultimi particolari inerenti le due questioni. A separare i disegni dal confronto pubblico sono i "passaggi interlocutori" necessari per completare il percorso.

«I progetti saranno presentati alle consulte dei cittadini - spiega l'assessore Nicola Pasi - in questo modo potrà partire la fase di confronto con i residenti dei quartieri dove, già in fase di approvazione delle varianti, si sono formati i comitati di cittadini contrari agli interventi».

Altre opere «si stanno sviluppando - ricorda poi Pasi - Mi riferisco alla lottizzazione artigianale al confine con il territorio di Fusignano che riveste un ruolo strategico in ambito sovracomunale. L'area, gestita da Stepra, offrirà lotti a prezzi concordati ad attività scelte in base a elementi preferenziali».

Imprese giovani, ad esempio, in grado di lanciare un'offerta occupazionale qualificata con caratteristiche produttive superiori rispetto agli standard individuati ed a basso impatto ambientale. Lo sviluppo della periferia cittadina si affianca a quello del centro storico.

«Il piano strutturale comunale che stiamo definendo - continua - di fatto conferma quanto sostenuto dalla Provincia che individua in città tre poli funzionali, quello ospedaliero-scolasti-



Lugo Sud: il Comune è pronto a partire con il primo stralcio di lavori.

co di riferimento per il territorio, quello logistico produttivo legato al centro merci intermodale e quello commerciale del centro storico caratterizzato dalla presenza di forme tradizionali, commercio ambulante e organizzato».

Il Comune di Lugo sta mettendo a punto una strategia di valorizzazione del centro storico e dei suoi contenitori pubblici, come il Pavaglione e la chiesa del Carmine, e privati come il Chiostro del

Monte, interessato dal progetto di restauro sostenuto dalla Banca di Romagna, e il complesso della galleria del bar Marcello, oggi sotto utilizzato. In previsione della realizzazione del polo scolastico, inoltre, si libereranno in città altri spazi che potranno essere utilizzati per destinazioni diverse.

Lo stesso palazzo Guerra, il cosiddetto "grattaciello" è oggi completamente abbandonato.

«La nostra intenzione



Il progetto sulla zona urbanistica di via Villa partirà il mese prossimo.

quindi - conclude - è di consolidare la polarità commerciale e culturale della città». Una spinta a tutto ciò la offre anche il progetto Lugo Sud. «Le Ferrovie stanno procedendo con gli interventi di realizzazione del sottopasso di stazione - prosegue l'assessore Secondo Valgimigli - Noi siamo in attesa del loro parere definitivo sul progetto esecutivo. Ricevuto quello, a breve potremo partire con il primo stralcio di lavori che

per un costo di cinque milioni e mezzo di euro consentirà di realizzare il sottopassaggio che collegherà via Felisio alla stazione delle corriere. All'innesto proveniente da Barbiano, e all'uscita, saranno realizzate due rotonde per agevolare il traffico. Inoltre sarà costruito il sottopasso ciclopedonale di via Calamandrei strutturato in modo che la pista ciclabile si trovi su un livello diverso rispetto al passaggio carrabile».

Lugo 1/2/07 Il bilancio in Consiglio per l'approvazione

Convocazione straordinaria del Consiglio comunale di Lugo, questa sera alle 20, nella residenza municipale della Rocca estense, per la celebrazione del Giorno della memoria. In ricordo delle persecuzioni del popolo ebraico, e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti, verranno proiettati i lavori audiovisivi curati dagli studenti degli istituti superiori della città. Seguiranno gli interventi del capigruppo e del sindaco Raffaele Cortesi. I lavori proseguiranno poi con la discussione e con la relativa votazione del bilancio di previsione 2007. Nel caso di mancato esaurimento dei punti all'ordine del giorno, tra i quali il nuovo regolamento Ici, il Consiglio tornerà a riunirsi domani, con apertura della seduta alle 20.45.

IN CONSIGLIO COMUNALE A LUGO Si parla della Shoah

LA SEDUTA di questa sera del consiglio comunale di Lugo, che ha all'ordine del giorno l'esame del bilancio di previsione 2007 e il regolamento per l'applicazione dell'Ici, si aprirà con la celebrazione del 'Giorno della Memoria'. Alle 20.45 parlerà il presidente del consiglio comunale Alberto Pagani, quindi seguirà la proiezione di diapositive sullo sterminio del popolo ebraico e la deportazione di militari e politici italiani nei campi di concentramento. Sono poi in programma gli interventi dei capigruppo consiglieri e quindi le conclusioni da parte del sindaco Raffaele Cortesi.

CORRIERE

Chiusa via Tellarini

LUGO - Oggi e domani, dalle 7 alle 18, via Tellarini sarà chiusa al traffico nel tratto compreso tra via Marescotti e viale Masi, per consentire lavori edili. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio Urp del Comune di Lugo in largo Relencini, oppure telefonare al numero 0545-38444.

“Uomini di cenere” al Caffé Letterario

LUGO - Nuovo incontro domani sera alle 20.45, con Caffé letterario, all'hotel Ala d'Oro di Lugo. L'occasione è la presentazione dell'ultimo libro di Roberto Barbolini, "Uomini di cenere". In un immaginario ducato europeo, nel tempo sospeso e raggelato in cui imperversano gli uomini delle Bande Nere, un gruppo di amici ebrei si pone il problema della propria futura sopravvivenza. Uno di loro allora propone di fare "la Tontina", una pratica che prende il nome da Luigi Tonti, banchiere napoletano del XVII secolo. E' un'idea assai semplice:

tutti i partecipanti pagano una quota per accendere un fondo comune. Chi sopravvive riscuoterà il premio, con gli interessi nel frattempo accumulati. Nell'uragano di fuoco che distrugge l'Europa durante la Seconda guerra mondiale, il "club della Tontina" si disperde e ognuno va incontro al proprio destino. Solo all'ultima pagina scopriremo, con un colpo di scena, chi è il vero vincitore della Tontina, e quanto tragica e beffarda possa essere la storia. Al termine, spazio alla degustazione, con i vini della cantina Villa Monticelli Brusati.

IN BREVE

LUGO

Modifiche alla viabilità

Oggi e domani, via Tellarini, dalle ore 7 alle ore 18, viene chiusa al traffico veicolare nel tratto compreso tra via Marescotti e viale Masi, per consentire lavori edili. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio Urp del Comune in largo Relencini, oppure telefonare al numero 0545-38444.

Bassa Romagna Da domani entra nel vivo il progetto "AdoNetwork" Nasce la rete della cultura giovanile

LA VOCE 11/10/07

LUGO - Prende il via la seconda fase del Progetto Ado-network, iniziativa promossa dal Tavolo degli assessori alle Politiche della Bassa Romagna, all'interno della programmazione distrettuale dei Piani Sociali di Zona. Dopo la prima fase di analisi e monitoraggio del territorio, svoltasi nel periodo settembre-dicembre 2006 e conclusasi con il 1° Forum dell'Aggregazione Giovanile, si apre ora la fase propositiva del progetto.

L'intervento si pone l'ambizioso obiettivo di mettere in rete le esperienze e i progetti di aggregazione giovanile dei 9 comuni del distretto di Lugo: centri di aggregazione, progetti per i giovani, sale prove, gruppi esperienziali. La rete si declina su tre livelli.

Il primo è quello istituzionale, che vede impegnati gli assessorati in una programmazione coordinata e condivisa degli interventi sugli adolescenti e sui giovani. Obiettivo di questo livello è esportare e mettere in comune le buone prassi e le soluzioni al-

le problematiche emergenti. Il secondo livello è quello degli operatori e degli educatori impegnati sul campo. Su questo piano il progetto intende creare strumenti di coordinamento e scambio per gli operatori e ideare percorsi di formazione per gli stessi. Infine, il livello degli utenti, dei ragazzi che vivono quotidianamente le strutture di aggregazione. Ado-network cercherà di programmare un evento musicale che li veda coinvolti dalla fase di progettazione a quella organizzativa.

Partiranno domani a Massa Lombarda i gruppi di lavoro che avranno proprio l'obiettivo di concretizzare questi tre livelli di intervento.

I gruppi di lavoro vedono la partecipazione di chi opera a stretto contatto con i giovani, sia a livello istituzionale che a livello operativo e sono differenziati per tematiche: benessere degli operatori, progettazione di un evento, integrazione interculturale e comunicazione e scuola.

Tali tematiche sono risultate le più rilevan-

ti a conclusione di una fase di monitoraggio degli interventi esistenti sui 9 comuni della Bassa Romagna, che è stata attuata da settembre a dicembre 2006 e che ha trovato la sua sintesi nel Forum di dicembre.

Il progetto si avvale della collaborazione dei Servizi Sociali del Distretto di Lugo e di alcune aree di intervento sanitarie rivolte ai giovani. I gruppi di lavoro si incontreranno nei comuni di Bagnara di Romagna, Fucignano, Lugo e Massa Lombarda e si concluderanno a fine marzo.

"Ado-network è un progetto che ha obiettivi molto elevati - sottolinea Cristiana Santinelli, coordinatrice del progetto - che non si caratterizzeranno come utopistici solo se chi lavora a contatto con i giovani, in uno dei livelli sopra citati, parteciperà attivamente alla costruzione delle rete. Finora c'è stata una buona partecipazione e un coinvolgimento degno di rilievo da parte degli attori coinvolti ma tanto si dovrà lavorare per trasformare Ado-network da progetto a vera e propria modalità operativa."



BAGNARA Canzio Visentin è un assessore con numerose deleghe

COMUNI L'IPOTESI UNIONE

«Io assessore costo 73 euro al mese»

RECENTEMENTE si è tornati a parlare (lo ha fatto in prima persona il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi che è anche presidente dell'Associazione intercomunale della Bassa Romagna) della possibilità di dar vita alla Unione dei Comuni del comprensorio lughese. Ma chi sostiene ciò, afferma Canzio Visentin, assessore ai servizi sociali e assistenziali, immigrazione, volontariato e associazionismo, ambiente e sviluppo sostenibile, sicurezza e protezione civile, polizia municipale del Comune di Bagnara, «mi sembra sia in molti casi colpito dalla 'Sindrome di Erode', ritenendo che l'Unione porterebbe all'eliminazione di Comuni di 1.800 abitanti che attualmente rappresentano un costo politico e amministrativo'. Non facendo solo l'assessore a Bagnara — sottolinea Visentin — ma anche occupandomi di politica a livello provinciale voglio fornire come testimonianza che il mio compenso, come quello dei miei colleghi, ammonta a ben 73,81 euro mensili lordi, del quale per status verso il 30 per cento al mio partito». Secondo Visentin, «opponendosi al progetto dell'Unione in questi casi è quindi difficile parlare di difesa della propria poltrona e dei propri benefici, vista l'iperbolica cifra incassata ogni mese. Ma c'è di più, perchè dando vita all'Unione dei Comuni c'è anche il rischio di perdere il contatto diretto con i cittadini. Per fare un esempio, ora può capitare che una persona in difficoltà mi fermi per strada per informarmi sullo stato di degrado del suo alloggio popolare. E ai nostri uffici chiedo i chiarimenti del caso. Se andasse a buon fine l'Unione dei servizi e dei Comuni, cosa dovrei fare? Consigliare a quella persona di andare all'apposito ufficio a Lugo, perdendo magari mezza giornata di lavoro».

Sempre più ragazzi trovano una nuova 'casa'

Una ventina ogni anno i minorenni dati in affido

LE FAMIGLIE lughesi risultano essere sempre più propense ad accogliere un bambino, sia attraverso lo strumento dell'affido che dell'adozione. Lo dimostrano i dati in possesso dei servizi sociali del Distretto sanitario di Lugo, da cui emerge una crescita piuttosto costante per entrambe le modalità di accoglienza. Modalità che non sono certo le uniche: infatti, proprio a Lugo, l'Associazione Famiglie per l'Accoglienza, che collabora su questi temi con il Distretto sanitario, attualmente sta promuovendo le 'accoglienze semplici', che verranno presentate in una serie di iniziative pubbliche previste a partire dal 6 febbraio con la presenza di esperti.

In sostanza, la 'accoglienza semplice' è una forma di aiuto meno 'totalizzante' rispetto all'affido e all'adozione, ma che può comunque risolvere i problemi temporanei di un bambino, di una persona sola o di un nucleo familiare in difficoltà. La famiglia che si rende disponibile può scegliere la forma di aiuto che ritiene più adatta alla propria situazione, ad esempio portando con sé in va-

canza un bambino con difficoltà familiari, o aiutarlo a fare i compiti, o anche frequentare famiglie in difficoltà nel tempo libero, fornendo così sostegno psicologico e affettivo. Risultano essere sempre più le famiglie che scelgono questa forma di aiuto, ma ciò non toglie che molte altre desiderino intraprendere il percorso più impegnativo dell'affido o dell'adozione.

FAMIGLIE Ora parte il progetto accoglienza semplice per aiutare i bambini nelle piccole cose

Percorsi che sono molto diversi tra loro: l'affido, infatti, prevede la permanenza solo temporanea del bambino in un'altra famiglia, per dar modo alla famiglia d'origine di superare un periodo di difficoltà. Inoltre, nel periodo dell'affido non c'è distacco completo tra il minore e la famiglia d'origine, alla quale, una volta risolte le situazioni problematiche, viene riaffidato. Dal 2000 al 2005, il numero dei bambini, o ragazzi minorenni, che a Lugo hanno seguito l'iter dell'affido, è cresciuto di anno in anno: dai 12 registrati nel 2000 ai 20 registrati nel 2005, con un 'picco' di 21 nel 2004. Per ciascuno di questi ragazzi c'è stata una famiglia disposta ad accoglierli: così, nel 2005, sui 20 ragazzi 'in

attesa', 18 hanno trovato una sistemazione a tempo pieno e 2 a tempo parziale; sui 21 del 2004, 16 hanno trovato accoglienza a tempo pieno e 5 a tempo parziale, e così via. Con il risultato che gli affidi a tempo pieno sono passati dai 10 del 2000 ai 18 del 2005. Nettamente bassa la percentuale di bambini con almeno un genitore straniero coinvolti in situazioni di affido, che risultano cinque nell'arco dell'intero quinquennio. Piuttosto costante il numero dei bambini che durante ogni singolo anno sono stati 'dimessi', ovvero riaffidati alla famiglia d'origine: dai 2 ai 5 all'anno.

L'adozione è invece un provvedimento definitivo, che stacca completamente il minore dalla famiglia d'origine e lo porta a divenire in tutto e per tutto parte della famiglia adottiva, di cui assume anche il cognome. Nel distretto di Lugo, le pratiche aperte per adozioni sono state undici nel 2000, quindici nel 2001, diciannove nel 2002, tredici nel 2003, tredici nel 2004, calando poi a nove nel 2005. Queste richieste si sono concluse positivamente solo in parte: nel 2005 sono state realizzate 4 adozioni, e il rapporto tra richieste e risultati positivi è più o meno lo stesso negli anni precedenti.

Lorenza Montanari

La Alemanno Fantini lancia un bando per tre borse di studio rivolto a studenti universitari Un sostegno per gli scienziati del domani

LUGO - La fondazione Alemanno Fantini e Margherita Orselli di Lugo bandisce per l'anno accademico 2006/2007 un concorso per l'assegnazione di 3 borse di studio di 2 mila euro ciascuna, riservate a studenti meritevoli e meno abbienti iscritti in Italia ad università od istituti dell'ordine universitario limitatamente alle facoltà scientifiche di chimica, fisica, informatica e ingegneria delle telecomunicazioni, elettrica, elettronica, informatica, meccanica, chimica, nucleare, gestionale, dei materiali, dell'automazione, energetica. Le borse di studio sono riservate a studenti in possesso del diploma di scuola media superiore iscritti o che intendano iscriversi al primo anno di un corso universitario o che sono già iscritti agli anni successivi: sono esclusi gli studenti universitari fuori corso nell'anno accademico 2006/2007. Nell'assegnazione delle borse di studio

CA VOLTA 1/7/07
verrà data la precedenza agli studenti residenti nei Comuni del distretto scolastico 39 (Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara, Conselice, Cotignola, Fusignano, Lugo, Massalombarda, Sant'Agata). Possono fare domanda anche studenti non residenti nei Comuni citati, ma che abbiano frequentato scuole medie superiori del territorio distrettuale. La borsa, che può essere rinnovata per l'intero corso di studio universitario, verrà erogata in due rate di pari importo: la prima dietro presentazione del certificato d'iscrizione; la seconda solamente qualora lo studente abbia superato, alla data del 30 novembre 2007, un congruo numero di esami. Per gli studenti di prima immatricolazione la borsa di studio verrà erogata sempre in due rate: la prima di 500 euro, dietro presentazione del certificato di iscrizione; la seconda di 1.500 euro, qualora lo studente ab-

**Contributo riservato
agli iscritti
a facoltà tecnico
scientifiche**

**Nell'assegnazione verrà
data precedenza ai
residenti nei Comuni del
distretto scolastico lughese**



bia superato almeno due esami entro il 30 novembre 2007. Il Consiglio di Amministrazione si riserva anche la facoltà di erogare, a tantum, la somma di 500 euro ad alcuni studenti meritevoli, iscritti ad anni accademici successivi al secondo. Gli

aspiranti dovranno far pervenire, entro il 7 febbraio, domanda in carta semplice alla Fondazione Fantini, presso la residenza municipale di Lugo: Servizio pubblica istruzione - corso Garibaldi, 62. Per informazioni: 0545-38448.

AMBIENTE HERA RAVENNA PRESENTA IL BILANCIO DEL 2006 DELLA STRUTTURA CHE 'TRASFORMA' I RIFIUTI

Nell'impianto di Voltana prodotte 2mila tonnellate di compost

CARLINO
1/2
«**S**ONO POSITIVI i risultati ottenuti nel 2006 dall'impianto di produzione del compost di Voltana». Lo afferma Filippo Brandolini, presidente di Hera Ravenna. L'impianto voltanese è della 'Recupera srl', società del Gruppo Hera che gestisce analoghi impianti a Ca' Baldacci di Rimini e Ostellato di Ferrara. Nel corso del 2006, di fatto primo anno, anche se non completo, di esercizio a regime dell'impianto, sottolinea Brandolini, «sono state trattate complessivamente 33.074 tonnellate di rifiuti, provenienti per 20.837 tonnellate dalla raccolta differenziata effettuata nel territorio provinciale e per 12.237 tonnellate dalla frazione organica da separazione meccanica,

principalmente consistente negli scarti prodotti dall'impianto di produzione del cdr, il combustibile da rifiuti, di Ravenna».

Le 20.837 tonnellate di rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata sono per 9.048 tonnellate scarti vegetali, sfalci e potature e per 11.789 tonnellate frazione organica domestica. L'impianto, rileva Brandolini, «ha consentito di produrre circa 2.000 tonnellate di compost di qualità, prodotto in grado di garantire in particolare l'apporto di sostanza organica umidificata. La produzione e l'utilizzo di compost hanno un'alta valenza ambientale, poiché consentono di ridurre l'uso di fertilizzanti chimici, aumentando nel contempo il tenore di fertilità dei

suoli con l'apporto della sostanza organica». In previsione delle future maggiori esigenze, la società Recupera è anche impegnata ad ampliare la capacità di trattamento dell'impianto dalle attuali 45mila a 60mila tonnellate. L'iter autorizzativo dovrebbe completarsi entro l'estate. «Per ampliare la capacità dell'impianto saranno necessari alcuni interventi strutturali, che comporteranno un investimento di oltre un milione di euro, consistenti nella costruzione di un nuovo edificio per potenziare e migliorare la fase di ricezione dei rifiuti, e nella fornitura e posa dei nastri adibiti al collegamento di tale nuovo edificio con quello esistente».

lu.scar.